

**SISTEMA CENTRALE
DI PROTEZIONE PER RICHIEDENTI ASILO E RIFUGIATI
PROGETTO FONTEGO**

**REGOLAMENTO
PER GLI OSPITI DEL CENTRO DARSENA**

Accoglienza

La permanenza all'interno delle strutture di accoglienza del Centro Darsena è riservata alle persone richiedenti o titolari di protezione internazionale, protezione sussidiaria o protezione umanitaria. La persona che accetta di partecipare al **Progetto Sprar /Progetto Fontego** sottoscrive anche il regolamento delle **Opere Riunite Buon Pastore** (ente gestore del progetto) che la accolgono nelle strutture del centro e si impegna ad osservarlo, pena l'espulsione, fino alle dimissioni dal progetto. Gli obiettivi principali dell'accoglienza sono la tutela e l'avvio di un percorso di integrazione sociale.

Durata dell'accoglienza

L'accoglienza all'interno dei Centri è temporanea; è stabilito dal regolamento del contratto di accoglienza del progetto Fontego che la durata sia per tutti gli ospiti di sei mesi. Eventuale proroga potrà essere richiesta al Servizio Centrale per circostanze eccezionali (come ad esempio essere ancora in attesa dell' audizione in Commissione o della risposta, per gravi motivi di salute, per completamento di un percorso di studio o di formazione professionale) e fino a un massimo di altri sei mesi.

Coloro i quali vengono accolti come richiedenti protezione internazionale, hanno automaticamente prorogata per un periodo di sei mesi l'ospitalità e la protezione del centro, una volta ottenuto questo riconoscimento, secondo quanto previsto dalle linee guida dello Sprar.

Chi riceve il diniego alla domanda di protezione, perde anche lo status di "richiedente protezione internazionale" e ha 30 giorni di tempo per uscire autonomamente dal Centro. Entro tale periodo di

tempo ogni ospite ha la possibilità di fare ricorso avverso diniego presso il tribunale ordinario o di richiedere il rimpatrio assistito, secondo il programma previsto per i rimpatri dall' Oim (Organizzazione Internazionale per le Migrazioni).

Trascorsi sei mesi dalla data di ottenimento della protezione cessa il diritto alla permanenza nei locali messi a disposizione dalle Opere Riunite Buon Pastore e il beneficiario si impegna a lasciarli immediatamente per dare spazio ad altre persone che si trovano nella sua stessa condizione iniziale. I locali assegnati dovranno essere restituiti puliti, unitamente a tutti i beni consegnati e registrati nell' elenco beni da loro sottoscritto.

Anche in caso di cessazione del Progetto Sprar cessa l'ospitalità e perciò i beneficiari, anche in questo caso, dovranno obbligatoriamente lasciare immediatamente gli spazi in uso e trovarsi una abitazione autonomamente.

Servizi di base offerti agli ospiti del Centro Darsena

Alloggio all'interno di strutture comunitarie

- al momento dell'ingresso nel Centro vengono assegnati a ogni ospite un posto letto (camera singola o doppia a seconda delle esigenze e comunque in base alla disponibilità) e una serie di spazi di uso comune ad esso annessi. Gli ospiti hanno libero accesso agli ambienti comuni loro assegnati, che devono essere obbligatoriamente condivisi.
- nelle stanze assegnate non è possibile ospitare alcun' altra persona estranea. Le visite da parte di persone esterne sono possibili negli spazi comuni, ma devono essere brevi, e nell'orario compreso tra le 9.00 e le 12.30 e tra le 15.00 e le ore 19.30. Le visite non devono recare disturbo agli altri ospiti, né impedire loro il tranquillo utilizzo degli spazi comuni. E' severamente vietato l'ingresso di uomini negli appartamenti assegnati alle donne (e viceversa).
- le persone estranee trovate all'interno del Centro al di fuori dell'orario di visite saranno immediatamente allontanate. Questa stessa sanzione sarà applicata anche a coloro che li avranno ospitati contro il regolamento.
- l'assegnazione del posto letto non è definitiva. In caso di necessità, il responsabile del Centro Darsena e/o il responsabile del Progetto Fontego possono assegnare all' ospite un

altro posto letto, anche se collocato in una diversa struttura, e l'ospite è tenuto a cambiare alloggio.

- la pulizia personale è obbligatoria quotidianamente. Anche le stanze, i bagni e le cucine devono essere puliti e riordinati ogni giorno dai beneficiari, secondo i turni assegnati e appositamente appesi in bacheca presso la struttura. Il personale del Centro è autorizzato al controllo della situazione igienico-sanitaria di tutti i locali ad uso personale e comune.
- tutti gli effetti personali vanno tenuti nelle proprie stanze. Le Opere Riunate Buon Pastore non rispondono in alcun modo per eventuali smarrimenti o furti di cose e danaro all'interno del Centro.
- gli operatori hanno libero accesso alle stanze dei beneficiari, previo avviso, qualora sia necessario l'intervento di un tecnico o di un manutentore.
- sono severamente vietate manomissioni all'impianto elettrico, idrico e di riscaldamento; solo il personale autorizzato può modificare orari e temperature. Chi manomette o danneggia gli impianti e le strutture o i beni del Centro dovrà pagare il danno con la riparazione o la sostituzione del bene.
- non è possibile introdurre negli spazi assegnati alcun mobilio né, in particolare, non dispositivi o accessori che potrebbero risultare pericolosi per la stabilità degli impianti e la sicurezza dell'edificio (es. fornelli elettrici o a gas, frigoriferi, accessori ingombranti che ostacolano il passaggio, ecc).

Contributo vitto o assegno alimentare per l'acquisto di alimenti:

- ✧ la "consegna" del contributo vitto avviene al momento dell'accoglienza al centro (in contanti) e, successivamente, il primo giorno di ogni mese tramite accredito, effettuato dalle Opere Riunate Buon Pastore, nella carta prepagata nominativa di cui viene fornito ogni beneficiario, non appena espletate le pratiche burocratiche necessarie.

Pocket money mensile:

- ✧ il pocket money viene accreditato alla fine del mese (nella stessa carta prepagata) per l'ammontare di due euro procapite prodie per i primi tre mesi di accoglienza. Trascorso questo periodo e solamente dopo avere effettuato la verifica del percorso compiuto dal beneficiario, il pocket money può essere aumentato fino ad un massimo di tre euro procapite

prodie. La valutazione viene effettuata in base ai seguenti parametri, verificati dal registro presenze relativo all'attività in corso:

1. frequenza regolare dei corsi di italiano
2. frequenza dei corsi di formazione lavoro
3. buon andamento dei tirocini lavorativi

Viene valutato altresì dagli operatori:

1. l'impegno nella gestione e nella partecipazione attiva alla buona manutenzione delle camere assegnate e delle parti comuni (rispetto dei turni di pulizia)
2. il rispetto delle regole di convivenza e del regolamento generale del centro

Carte prepagate per l'acquisto di capi di abbigliamento:

- ✧ a cadenza semestrale (giugno e dicembre) i beneficiari ricevono una carta prepagata per l'acquisto di capi di abbigliamento.

Fornitura biancheria (lenzuola, federe, asciugamani)

- ✧ al momento dell'accoglienza viene fornita ad ogni ospite una dotazione comprensiva di: un materasso, un cuscino, due completi di biancheria da letto, un completo di asciugamani, una coperta e un copriletto. Durante il periodo dell'accoglienza, qualora se ne ravvisasse la necessità, tale dotazione potrà essere rinnovata in parte o del tutto.

Fornitura di un kit per l'igiene personale e per la pulizia della casa

- ✧ ad ogni ospite viene consegnato all'arrivo un kit per l'igiene personale (bagnoschiuma, shampoo, sapone per le mani, dentifricio, spazzolino da denti) e per la pulizia della casa (detersivi vari per l'igiene degli ambienti, detersivo per piatti e per il lavaggio del bucato in lavatrice). Tale fornitura viene rinnovata a cadenza mensile.

Fornitura di un kit di materiale per la cucina

- ✧ avendo a disposizione l'uso della cucina per la preparazione dei propri pasti, ad ogni ospite del Centro verrà consegnato un kit comprensivo di pentole, piatti, posate, etc.

Espletamento delle prime pratiche burocratiche

- ✧ tutti gli ospiti vengono iscritti al Servizio Sanitario Nazionale (assegnazione e scelta di un medico di base) e potranno godere, a seconda della situazione relativa alla loro posizione giuridica (percorso di riconoscimento della protezione), delle esenzioni previste per legge.
- ✧ ogni beneficiario, nel primo periodo della sua accoglienza, dovrà obbligatoriamente sottoporsi ad uno "screening" previsto dal Sisp (Servizio Igiene e Sanità Pubblica) in base

ad un protocollo concordato con il Centro. Tale screening comprende un prelievo di sangue con quantiferon, per l'individuazione della Tbc, e un prelievo di sangue per i marcatori delle principali malattie trasmissibili sessualmente e dei principali vaccini; una visita dermatologica.

- ogni ospite viene accompagnato presso l'Agenzia delle Entrate per il rilascio del Codice Fiscale e presso lo sportello dell'azienda trasporti locali (ACTV) per il rilascio dell'I.Mob (tessera dei trasporti), senza la quale non è possibile utilizzare i mezzi pubblici.
- gli ospiti vengono seguiti dagli operatori del centro nell'espletamento di tutte le pratiche burocratiche previste per il rilascio e il rinnovo del permesso di soggiorno nonché per le indicazioni e il finanziamento delle spese di viaggio per recarsi presso la Commissione Territoriale Governativa.
- trascorsi i primi sei mesi dal rilascio del primo permesso di soggiorno, ai beneficiari viene rilasciato un permesso per attività lavorativa che consente loro l'iscrizione al Centro per l'Impiego e l'inizio del percorso di ricerca di un lavoro.

Corsi di alfabetizzazione alla lingua italiana

L'apprendimento della lingua italiana è obbligatorio per tutti gli ospiti poiché costituisce condizione indispensabile per un percorso di integrazione, di formazione e di inserimento lavorativo. Non è possibile assentarsi dalle lezioni se non per gravi e giustificati motivi. Chi non frequenta i corsi viene sospeso e successivamente escluso dal Progetto. Il Centro organizza corsi di lingua all'interno (aula di italiano attrezzata allo scopo) tenuti da una insegnante titolata. Inoltre, gli operatori individuano ed indirizzano gli ospiti anche alla frequenza di corsi di lingua esterni in base al livello di conoscenza dell'italiano e all'offerta formativa del territorio. E' prevista anche l'iscrizione ai corsi per l'ottenimento della licenza media (ex 150 ore) per coloro che presentano una scolarizzazione pregressa ed una buona conoscenza dell'italiano; è comunque necessario superare il test di ingresso previsto dal C.T.P. (Centro Territoriale Permanente).

Sostegno psico-sociale e tutoraggio nel percorso di accoglienza

- a tutti gli ospiti e, in particolare, a chi manifesta particolari situazioni di "disagio" legato al proprio percorso personale di migrazione, è offerto un servizio di sostegno psicologico, realizzato secondo l'occorrenza in percorsi individuali o collettivi (strutturazione per gruppi).

Mediazione linguistico-culturale

- all'interno del centro è possibile contare su un servizio di interpretariato delle seguenti lingue: arabo, inglese, francese, portoghese. Per tutte le altre lingue si rimanda ai colleghi del Progetto Fontego.

Orientamento e accompagnamento nell'iscrizione a corsi di formazione professionale

- ✧ i beneficiari che abbiano raggiunto una sufficiente conoscenza della lingua italiana, saranno sostenuti nella ricerca di corsi di formazione professionale e verranno inseriti in Corsi di Formazione Professionale, che spesso prevedono anche un periodo di stage in azienda. Tale ricerca sarà effettuata sulla base delle esperienze pregresse di studio e lavoro degli interessati, sulla base dell'offerta formativa del territorio e della tipologia di figure professionali richiesta dal mercato del lavoro.

Orientamento e attivazione dei tirocini formativi con borsa lavoro

- ✧ allo scopo di promuovere il percorso di inserimento lavorativo è prevista la possibilità di far intraprendere ai beneficiari dei tirocini formativi e di orientamento finalizzati ad agevolare le scelte professionali attraverso la conoscenza diretta del mondo del lavoro.

Orientamento e accompagnamento alla ricerca di lavoro

- ✧ il Centro Darsena aiuta e accompagna gli ospiti per sei mesi dalla data di notifica della protezione, nel percorso di ricerca del lavoro e della casa, ma non li procura automaticamente, né è in condizione di garantirne l'ottenimento. Se alla scadenza di questo periodo non si è ottenuto un contratto di lavoro o il contratto di affitto, ciò non dà diritto a proroghe di permanenza nella struttura.

Sicurezza e comportamenti

Non è consentita alcuna violenza, verbale o fisica, né alcun comportamento atto a disturbare il vicinato, soprattutto se causato dall'uso anormale di alcool o sostanze psicotrope.

Il beneficiario è severamente tenuto a rispettare gli altri ospiti e gli operatori delle strutture di accoglienza; inoltre ha il dovere di avvisare gli operatori in caso di assenza dal Centro superiore alle 24 ore. La richiesta di assentarsi oltre tale periodo va presentata dal beneficiario al responsabile del Centro, in forma scritta, con almeno due giorni di anticipo sulla data in cui si intende assentarsi. Tale richiesta va accettata e autorizzata.



Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza

Il comportamento degli ospiti deve essere rispettoso delle abitudini locali e del vicinato, anche per quanto riguarda gli orari del “silenzio” (dalle 13.00 alle 15.00 e dalle 22.00 alle 8.00) onde evitare disturbi alla quiete pubblica.

In caso di comportamenti contrari al presente regolamento e a quello cittadino, con violazione di norme amministrative e penali, decade il diritto alla permanenza presso il centro.

Rispetto del regolamento

L'ospite del Centro Darsena sottoscrive tale contratto d'accoglienza e si impegna a conformarsi a quanto stabilito dal presente regolamento per quanto concerne la durata dell'accoglienza e i servizi erogati.

Il responsabile del Centro è tenuto a vigilare sul rispetto e l'applicazione del regolamento, informando tempestivamente il responsabile del Progetto Fontego circa ogni evento che costituisca una grave violazione. Di conseguenza verranno adottati nei confronti dei beneficiari inadempienti tutti i provvedimenti necessari, inclusa la decadenza del diritto di permanenza presso la struttura.

Tutela della privacy

I dati sensibili degli ospiti sono soggetti alla tutela della privacy secondo la normativa vigente. Gli operatori, il responsabile del Centro e il responsabile del Progetto Fontego sono autorizzati a utilizzare le informazioni personali degli ospiti in loro possesso solo ed esclusivamente per ragioni inerenti l'erogazione dei servizi d'accoglienza.

L'ospite del CENTRO DARSENA

firma per accettazione e conferma della
comprensione del testo.

Venezia , _____